# Storia dell’uso educativo dei media

## Prof. Paolo Alfieri

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone innanzitutto un obiettivo di tipo metodologico, che consiste nel condurre gli studenti ad interrogarsi su una questione problematica: è possibile prospettare una periodizzazione della Media Education – e quindi ricostruire la sua storia – a prescindere dalle riflessioni pedagogiche e dai contesti formativi in cui sono stati utilizzati i mezzi di comunicazione di massa?

Nello specifico, gli obiettivi dell’insegnamento sono:

1. conoscere alcune teorie ed esperienze di uso formativo dei media e contestualizzarle nella storia dell’educazione e della scuola dell’Italia del Novecento;
2. saper analizzare ed interpretare dal punto di vista storico-educativo alcune fonti a stampa e/o filmiche;
3. sviluppare un approccio storico-critico nei confronti della Media Education.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. comprendere i percorsi evolutivi delle tecnologie dell’informazione e dei linguaggi audiovisivi nei diversi contesti della formazione;
2. conoscere ed analizzare, dal punto di vista storico, gli aspetti formali e contenutistici dei testi audiovisivi impiegati in ambito formativo;
3. accostarsi criticamente alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di apprendimento nell’ambito della Media Education.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso affronterà i seguenti contenuti:

* la periodizzazione della Media Education: la questione dei contesti;
* i cartoni animati della propaganda fascista e il progetto di irreggimentazione dell’infanzia perseguito dal regime;
* l’educazione al cinema nell’Italia del secondo dopoguerra: pedagogia, scuola ed extrascuola;
* la scuola e la televisione nell’Italia degli anni Cinquanta e Sessanta;
* l’originaria vocazione pedagogica della RAI e i suoi programmi televisivi per ragazzi;
* l’uso delle fonti audiovisive nella ricerca storico-educativa.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Il programma d’esame consta – oltre che delle videolezioni e di tutti i materiali on-line resi disponibili su Blackboard – dei seguenti testi:

1. D. Felini (a cura di), *Educare al cinema: le origini. Riflessioni ed esperienze di pedagogia dei media fino agli anni della contestazione,* Guerini Scientifica, Milano, 2015. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/damiano-felini/educare-al-cinema-9788881073870-549894.html)
2. R. Farnè, *Buona maestra TV. La RAI e l’educazione da “Non è mai troppo tardi” a “Quark”,* Carocci, Roma, 2003 o successive edizioni. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/roberto-farne/buona-maestra-tv-la-rai-e-leducazione-da-non-e-mai-troppo-tardi-a-quark-9788843028054-209488.html)
3. C. Ghizzoni, *L’infanzia nell’Italia fascista,* in M. Gecchele-S. Polenghi-P. Dal Toso (a cura di), *Il Novecento: il secolo del bambino?*, Edizioni Junior, Parma, 2017, pp. 93-112. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/novecento-il-secolo-del-bambino-9788884348050-247909.html)
4. S. Polenghi, *Al crocevia tra i media. Educazione,* *cinema e televisione nelle pagine del “Corriere dei Piccoli”* (1954-1971), in G. Zago (a cura di), *L’educazione extrascolastica nella seconda metà del Novecento. Tra espansione e rinnovamento (1945-1975),* Franco Angeli, Milano, 2017, pp. 201-224. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giuseppe-zago/leducazione-extrascolastica-nella-seconda-meta-del-novecento-tra-espansione-e-rinnovamento-1945-1975-9788891753854-686410.html)
5. S. Polenghi, *Immagini per la memoria. Il cinema come fonte storico-educativa*, in P. Malavasi, S. Polenghi, P.C. Rivoltella, *Cinema, pratiche formative, educazione*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, pp. 19-52. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pier-cesare-rivoltella/cinema-pratiche-formative-educazione-9788834318768-140509.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede l’alternanza di lezioni e attività da svolgere on-line. A distanza è richiesto di consultare le video-lezioni e il materiale di approfondimento e di svolgere i lavori proposti sia come tecnica didattica attiva sia come supporto all’auto-valutazione. Pertanto, l’utilizzo della piattaforma Blackboard e dei suoi diversi strumenti risulta indispensabile.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione si svolgerà in modalità diffusa e integrerà gli esiti:

- delle attività sviluppate dallo studente e documentate nel suo e-portfolio, valutate sulla base dei criteri indicati per ciascuna di essa nel Syllabus del corso;

- di un colloquio orale finale volto ad accertare la conoscenza dei contenuti, le competenze di riflessione metacognativa sul percorso svolto e le abilità comunicative (chiarezza e fluidità del discorso e sua impostazione espositiva e argomentativa).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

È richiesta una conoscenza di base delle più rilevanti questioni pedagogico-didattiche della storia della scuola e dell’educazione nell’Italia del Novecento. Anche se durante il corso si farà riferimento a tali contenuti, gli studenti che non li possiedono possono rintracciarne gli snodi essenziali attraverso lo studio individuale del contributo G. Chiosso, *Dalla scuola di ieri alla scuola di domani*, in M. Castoldi-G. Chiosso, *Quale futuro per l’istruzione? Pedagogia e didattica per la scuola*, Mondadori Università, Milano 2021, pp. 5-44). [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giorgio-chiosso-mario-castoldi/quale-futuro-per-listruzione-pedagogia-e-didattica-per-la-scuola-9788861849358-698922.html)

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Paolo Alfieri (paolo.alfieri@unicatt.it) riceve gli studenti secondo le modalità che verranno comunicate sulla pagina web del docente raggiungibile dal sito dell’Università Cattolica.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)